

## **RECUPERO DI BENI CULTURALI FONDI DI BILANCIO**

### **Criteri e priorità per la ripartizione dei contributi**

- 1) Gli interventi si pongono la finalità di contribuire al recupero, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nei Comuni e nelle Parrocchie della Provincia;
- 2) L'oggetto degli interventi è costituito da beni culturali mobili custoditi negli edifici religiosi e in quelli civili di carattere monumentale, quali chiese, palazzi, case domenicali, case rurali di interesse storico, opere difensive e che ne rappresentino elementi significativi di arredo e decorazione, quali dipinti, pale d'altare, statue, stendardi, lapidi ed altro che, ancorché di autori non noti o non di grande rilevanza artistica, contribuiscano a caratterizzare e a impreziosire l'edificio;
- 3) L'oggetto degli interventi può essere costituito altresì da beni culturali immobili di piccole dimensioni o di parti significative di edifici di interesse storico e artistico, con particolare riguardo a elementi decorativi lapidei, a decorazioni affrescate, a parti lignee lavorate o a interventi di messa in sicurezza dell'edificio coinvolgenti le coperture e gli elementi strutturali;
- 4) I beni culturali oggetto dell'intervento sono tutti quelli che rappresentano elementi significativi del patrimonio culturale della Provincia, ancorché non sottoposti a vincolo monumentale e storico-artistico ai sensi della vigente legislazione statale;
- 5) I beni mobili e immobili o le loro parti oggetto dell'intervento devono essere fruibili dal pubblico in permanenza, come nel caso di chiese parrocchiali, di palazzi municipali o di parti visibili dall'esterno, o periodicamente nell'ambito di programmi di valorizzazione dei beni culturali o su richiesta da parte del pubblico (opera d'arte collocata in chiese votive, in dimore, e così via), o su iniziativa del privato beneficiario;
- 6) La natura dell'intervento sarà preferibilmente di manutenzione straordinaria o di restauro;
- 7) Sono esclusi gli interventi riguardanti gli impianti tecnologici di qualsiasi natura, l'arredamento, gli interventi su edifici di recente costruzione, le opere d'arte di nuova realizzazione, a meno che non siano destinate a sostituire opere d'arte andate perdute e indispensabili al decoro dell'edificio;
- 8) I beneficiari dei contributi sono i soggetti pubblici e privati, persone giuridiche e persone fisiche che abbiano la proprietà, il possesso o la detenzione di beni culturali situati nel territorio della provincia; i soggetti non proprietari possono richiedere e ottenere il contributo e realizzare l'intervento solo su autorizzazione dei titolari del diritto di proprietà;
- 9) Gli interventi devono avere natura limitata sotto il profilo finanziario e il contributo erogato dalla Provincia non potrà superare comunque l'importo di € 10.000,00. Eventuali deroghe a tale limite devono essere autorizzate con deliberazione della Giunta provinciale;

- 10) Nel caso di beni mobili o immobili vincolati espressamente dagli organi di tutela o implicitamente nel caso di beni di proprietà pubblica, gli interventi dovranno essere autorizzati dagli uffici competenti, secondo la normativa vigente in tema di tutela dei beni culturali;
- 11) Gli interventi dovranno essere realizzati da restauratori o da ditte specializzate del settore;
- 12) La documentazione da presentare a corredo della domanda di contributo deve comprendere, oltre a quanto già previsto nel vigente "Regolamento per la concessione dei contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati": a) documentazione fotografica; b) indicazione del restauratore o dell'impresa che eseguirà l'intervento; c) relazione tecnica ed illustrativa dell'opera di restauro con testi e fotografie in alta definizione a corredo. Il materiale in oggetto potrà essere utilizzato dall'Ente provinciale per pubblicazioni, relazioni ed altro ritenuto utile ai programmi di comunicazione e promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale. Sarà cura del beneficiario del contributo acquisire, presso la Soprintendenza e/o gli aventi titolo e diritto, tutte le autorizzazioni di cui al presente punto, anche a favore della Provincia di Udine, che saranno confermate gratuitamente con l'atto di rendicontazione utile alla liquidazione del contributo concesso;

PRIORITA' sarà concessa a chi propone un'iniziativa da realizzare in collaborazione e compartecipazione con il territorio, e con soggetti ivi presenti, suddividendone la spesa con una quota parte prevalente a cura del proponente.